

PARROCCHIA "MARIA MADRE DELLA CHIESA"
S. Janni - Cava - Alli

IV Domenica di Pasqua / C
S. Simeone - 17 aprile 2016 - Bianco

LE MIE PECORE ASCOLTANO LA MIA VOCE



È cristiano di altri molti "cristi" falsi chi non ascolta la voce del vero Cristo, del Cristo di Dio, che è solo Gesù di Nazaret. Solo questo Cristo, questo Cristo vero, è il Buon

Pastore mandato dal Padre per condurre le pecore ai pascoli eterni del cielo. Ogni pecora deve decidere: se vuole raggiungere i pascoli eterni deve ascoltare la voce del solo Buon Pastore di Dio. Se non vuole raggiungere i pascoli eterni, può ascoltare qualsiasi altra voce. Deve però sapere che raggiungerà i pascoli della morte che sono nell'inferno. In ogni momento ognuno può sapere se cammina verso il cielo o verso l'inferno, verso la vita o verso la morte. Basta chiedersi qual è la voce che lui ascolta. Oggi l'errore di molti è pensarsi di Cristo, del vero Cristo, mentre non si ascolta la sua voce. È credere di camminare verso il Paradiso andando dietro ai falsi cristi e ai falsi pastori. Gesù lo dice con chiarezza: le sue pecore ascoltano la sua voce. Una pecora che non ascolta la sua voce, non è sua pecora. È pecora di altri "cristi", e di altri pastori, ma sono tutti falsi "cristi" e falsi pastori.

Mons. Costantino Di Bruno

53ª Giornata mondiale di preghiera per le vocazioni.

RITI DI INTRODUZIONE

- CANTO D'INGRESSO (in piedi)

ANTIFONA D'INGRESSO (Sal 32,5-6)

Della bontà del Signore è piena la terra; la sua parola ha creato i cieli. Alleluia.

Celebrante - Nel nome del Padre del Figlio e dello Spirito Santo. Assemblea - Amen

C - Il Signore, che guida i nostri cuori nell'amore e nella pazienza di Cristo, sia con tutti voi. A - E con il tuo spirito

ATTO PENITENZIALE

C - Nel giorno in cui celebriamo la vittoria di Cristo sul peccato e sulla morte, anche noi siamo chiamati a morire al peccato per risorgere alla vita nuova. Riconosciamoci bisognosi della misericordia del Padre.

(Breve pausa di silenzio)

C - Signore, che ti preoccupi affinché nessuno vada perduto, abbi pietà di noi.

A - Signore, pietà

C - Cristo, che hai dato la vita per le tue pecorelle, abbi pietà di noi. A - Cristo, pietà

C - Signore, che ci chiami ad entrare nei tuoi pascoli eterni, abbi pietà di noi.

A - Signore, pietà

C - Dio onnipotente abbia misericordia di noi, perdoni i nostri peccati e ci conduca alla vita eterna. A - Amen

GLORIA A DIO NELL'ALTO CIELI e pace in terra agli uomini di buona volontà. Noi ti lodiamo, ti benediciamo, ti adoriamo, ti glorifichiamo, ti rendiamo grazie per la tua gloria immensa, Signore Dio, Re del cielo, Dio Padre onnipotente. Signore Figlio unigenito, Gesù Cristo, Signore Dio, Agnello di Dio, Figlio del padre, tu che togli i peccati del mondo, abbi pietà di noi; tu che togli i peccati del mondo, accogli la nostra supplica; tu che siedi alla destra del Padre, abbi pietà di noi. Perché tu

solo il Santo, tu solo il Signore, **tu solo l'Altissimo, Gesù Cristo, con lo Spirito Santo**: nella gloria di Dio Padre. **Amen.**

COLLETTA

C - Dio onnipotente e misericordioso, guidaci al possesso della gioia eterna, perché l'umile gregge dei tuoi fedeli giunga con sicurezza accanto a te, dove lo ha preceduto Cristo, suo pastore. Egli è Dio...

A - **Amen**

oppure:

C - O Dio, fonte della gioia e della pace, che hai affidato al potere regale del tuo Figlio le sorti degli uomini e dei popoli, sostienici con la forza del tuo Spirito, e fa' che nelle vicende del tempo, non ci separiamo mai dal nostro pastore che ci guida alle sorgenti della vita. Egli è Dio...

A - **Amen**

(seduti)

LITURGIA DELLA PAROLA

PRIMA LETTURA

(At 13,14.43-52)

Ecco, noi ci rivolgiamo ai pagani.

Dagli Atti degli Apostoli

In quei giorni, Paolo e Bàrnaba, proseguendo da Perge, arrivarono ad Antiòchia in Pisidia, e, entrati nella sinagoga nel giorno di sabato, sedettero. Molti Giudei e proseliti credenti in Dio seguirono Paolo e Bàrnaba ed essi, intrattenendosi con loro, cercavano di persuaderli a perseverare nella grazia di Dio.

Il sabato seguente quasi tutta la città si radunò per ascoltare la parola del Signore. Quando videro quella moltitudine, i Giudei furono ricolmi di gelosia e con parole ingiuriose contrastavano le affermazioni di Paolo. Allora Paolo e Bàrnaba con franchezza dichiararono: «Era necessario che fosse proclamata prima di tutto a voi la parola di Dio, ma poiché la respingete e non vi giudicate degni della vita eterna, ecco: noi ci rivolgiamo ai pagani. Così infatti ci ha ordinato il Signore: "Io ti ho posto per essere luce delle genti, perché tu porti la salvezza sino all'estremità della terra"». Nell'udire ciò, i pagani si rallegravano e glorificavano la parola

del Signore, e tutti quelli che erano destinati alla vita eterna credettero. La parola del Signore si diffondeva per tutta la regione. Ma i Giudei sobillarono le pie donne della nobiltà e i notabili della città e suscitarono una persecuzione contro Paolo e Bàrnaba e li cacciarono dal loro territorio. Allora essi, scossa contro di loro la polvere dei piedi, andarono a Icònio. I discepoli erano pieni di gioia e di Spirito Santo.

Parola di Dio.

A - **Rendiamo grazie a Dio**

SALMO RESPONSORIALE

Dal Sal 99

R/. Noi siamo suo popolo, gregge che egli guida.

- Acclamate il Signore, voi tutti della terra, servite il Signore nella gioia, presentatevi a lui con esultanza. **R/.**

- Riconoscete che solo il Signore è Dio: egli ci ha fatti e noi siamo suoi, suo popolo e gregge del suo pascolo. **R/.**

- Perché buono è il Signore, il suo amore è per sempre, la sua fedeltà di generazione in generazione. **R/.**

SECONDA LETTURA

(Ap 7,9.14b-17)

L'Agnello sarà il loro pastore e li guiderà alle fonti delle acque della vita.

Dal libro dell'Apocalisse di san Giovanni apostolo

Io, Giovanni, vidi: ecco, una moltitudine immensa, che nessuno poteva contare, di ogni nazione, tribù, popolo e lingua. Tutti stavano in piedi davanti al trono e davanti all'Agnello, avvolti in vesti candide, e tenevano rami di palma nelle loro mani.

E uno degli anziani disse: «Sono quelli che vengono dalla grande tribolazione e che hanno lavato le loro vesti, rendendole candide col sangue dell'Agnello. Per questo stanno davanti al trono di Dio e gli prestano servizio giorno e notte nel suo tempio; e Colui che siede sul trono stenderà la sua tenda sopra di loro.

Non avranno più fame né avranno più sete, non li colpirà il sole né arsura alcuna, perché l'Agnello, che sta in mezzo al trono, sarà il loro

pastore e li guiderà alle fonti delle acque della vita. E Dio asciugherà ogni lacrima dai loro occhi».

Parola di Dio. A - **Rendiamo grazie a Dio**
(in piedi)

CANTO AL VANGELO (Gv 20,29)

R/. Alleluia, alleluia.

Io sono il buon pastore, dice il Signore; conosco le mie pecore, e le mie pecore conoscono me.

R/. Alleluia.

VANGELO (Gv 10,27-30)

Alle mie pecore io dò la vita eterna.



Dal vangelo secondo Giovanni

A - **Gloria a te, o Signore**

In quel tempo, Gesù disse: «Le mie pecore ascoltano la mia voce e io le conosco ed esse mi seguono.

Io do loro la vita eterna e non andranno perdute in eterno e nessuno le strapperà dalla mia mano.

Il Padre mio, che me le ha date, è più grande di tutti e nessuno può strapparle dalla mano del Padre. Io e il Padre siamo una cosa sola».

Parola del Signore. A - **Lode a te o Cristo**
(seduti)

PROFESSIONE DI FEDE (in piedi)

CREDO IN UN SOLO DIO, Padre onnipotente, creatore del cielo e della terra, di tutte le cose visibili e invisibili. Credo in un solo Signore, Gesù Cristo, unigenito Figlio di Dio, nato dal Padre prima di tutti i secoli: **Dio da Dio, Luce da Luce, Dio vero da Dio vero,** generato, non creato, della stessa sostanza del Padre; per mezzo di lui tutte le cose sono state create. **Per noi uomini e per la nostra salvezza discese dal cielo** (si china il capo), e per opera dello Spirito santo si è incarnato nel seno della vergine Maria e si è fatto uomo. **Fu crocifisso per noi sotto Ponzio Pilato, morì e fu sepolto.** Il terzo giorno è risuscitato, secondo le Scritture, **è salito al cielo, siede alla destra del Padre.** E di nuovo verrà, nella gloria, per giudicare i vivi e i morti, e il suo regno non

avrà fine. **Credo nello Spirito Santo, che è Signore e dà la vita, e procede dal Padre e dal Figlio.**

Con il Padre e il Figlio è adorato e glorificato, e ha parlato per mezzo dei profeti. **Credo la Chiesa, una santa cattolica e apostolica.** Professo un solo battesimo per il perdono dei peccati. **Aspetto la risurrezione dei morti e la vita del mondo che verrà. Amen.**

PREGHIERA DEI FEDELI (si può adattare)

C - Fratelli, Gesù, il buon Pastore, passa lungo le strade della nostra vita, ci vede immersi nelle nostre attività, con i nostri desideri e i nostri bisogni, continua a rivolgerci la sua parola, ci chiama a realizzare la nostra vita con Lui, il solo capace di appagare la nostra sete di speranza. Lettore - Grati per questo dono, rivolgiamo la nostra preghiera a Dio Padre e diciamo insieme:

A - **Ascoltaci, o Signore.**

1. Perché la Chiesa, accogliendo la chiamata di Dio, viva una generosa testimonianza di adesione al Vangelo e una passione missionaria che induca molti giovani al dono totale di sé per il Regno di Dio, preghiamo.

2. Perché i presbiteri e i religiosi, chiamati a donarsi in modo incondizionato al Popolo di Dio, aiutino i giovani ad accogliere e realizzare i valori, la speranza, le mètte alte, le scelte radicali, per un servizio agli altri sulle orme di Gesù, preghiamo.

3. Perché non manchino cristiani adulti che sappiano accompagnare i giovani aiutandoli a riconoscere il Cristo, Via, Verità e Vita, e proponendo loro, con coraggio evangelico, la bellezza del servizio a Dio, alla comunità cristiana e ai fratelli, preghiamo.

4. Perché tutti noi, accogliendo l'amore del Padre che interpella la nostra esistenza, sappiamo rispondere a questo appello e diveniamo disponibili a mettere in gioco la nostra vita per realizzarla pienamente, preghiamo.

Intenzioni della comunità locale.

C - O Dio, tu non ci lasci mai soli e sei fedele alla parola data. Affidiamo con sicura speranza le necessità della Chiesa e del mondo intero al

tuo cuore misericordioso perché non manchino mai vocazioni al sacerdozio e alla vita consacrata a servizio dell'intera umanità, Per Cristo nostro Signore.

A - **Amen**

(A cura dell'Ufficio Nazionale per la pastorale delle Vocazioni).

LITURGIA EUCARISTICA

- CANTO D'OFFERTORIO

SULLE OFFERTE *(in piedi)*

C - O Dio, che in questi santi misteri compi l'opera della nostra redenzione, fa' che questa celebrazione pasquale sia per noi fonte di perenne letizia. Per Cristo nostro Signore. A - **Amen**

PREFAZIO PASQUALE III: *Cristo sempre vive e intercede per noi*

Santo, santo, santo il Signore Dio...

RITI DI COMUNIONE

ANTIFONA ALLA COMUNIONE *(Gv. 10, 14-15)*

“ Io sono il buon pastore e offro la vita per le pecore”, dice il Signore. Alleluia.

- CANTI DI COMUNIONE

PREGHIERA DOPO LA COMUNIONE

C - Custodisci benigno, o Dio nostro Padre, il gregge che hai redento con il sangue prezioso del tuo Figlio, e guidalo ai pascoli eterni del cielo. Per Cristo nostro Signore. A - **Amen**

SANTI SIMEONE BAR SABBA'E, USTHAZADE E

COMPAGNI MARTIRI IN PERSIA 17 APRILE

Persia, 341-344

San Simeone, detto Bar Sabba'e ossia «figlio del follatore», fu nominato vescovo (catholicos) di Seleucia-Ctesifonte in Persia, in seguito alla deposizione del vescovo precedente nel 324. Quando nel 340 il re persiano Sapore II riaccese le feroci persecuzioni contro i cristiani, non esitò ad imporre loro il pagamento raddoppiato delle tasse e a decretare la chiusura di tutti gli edifici di culto. Constatando la povertà della maggior parte della gente, Simeone rifiutò di raccogliere il denaro richiesto e venne perciò arrestato. Condotta poi dinnanzi al re, non volle prostrarsi al suo cospetto, ne adorare il dio sole, e ciò costituì per le autorità un pretesto per imprigionarlo con un centinaio di persone. Simeone riuscì a riguadagnare alla fede cristiana anche Ust hazade, eunuco della sala reale nonché educatore del sovrano stesso, che fu poi martirizzato. Simeone restò a lungo incarcerato con oltre cento compagni, vescovi, presbiteri e membri di diversi ordini religiosi e infine fu decapitato per ultimo dopo aver visto sgozzati davanti ai suoi occhi tutti i suoi compagni. (Avvenire)

IV SETTIMANA DI PASQUA

(18 – 23) Liturgia delle Ore:

IV settimana del salterio.



Programma della Settimana

Aprile 2016



Lunedì 18: ore 16.30 a S. Janni Incontro del Movimento Apostolico

Venerdì 22: ore 09.00 a S. Janni S. Messa

Sabato 23: ore 16.30 ad Alli S. Messa
ore 18.00 a S. Janni S. Messa

Domenica 24: ore 9.30 a Cava S. Messa
ore 11.00 a S. Janni S. Messa

Per gli altri avvisi consultate il sito: www.parrocchiamariamadredellachiesa.it
o la pagina facebook: www.facebook.com/madredellachiesa

Confessioni e S. Rosario prima delle Sante Messe